

Università degli Studi di PADOVA

Settimana di visita istituzionale 23-27 marzo 2026



Scheda di valutazione - Dipartimento

Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita" – DM

E.DIP) Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

E.DIP.1)

E.DIP.1) Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.1].

Autovalutazione:

E.DIP.1.1

Il Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita" (DM) riunisce la quasi totalità dei matematici dell'Ateneo e un significativo gruppo di informatici, coprendo un ampio spettro di competenze disciplinari che trovano applicazione nelle attività di ricerca, didattica e terza missione. Il DM riconosce la propria responsabilità nel garantire, in coerenza con la pianificazione strategica dell'Ateneo, una ricerca e una didattica di elevata qualità nei propri ambiti, nonché nel rappresentare un punto di riferimento nel contesto sociale, culturale ed economico, promuovendo la valorizzazione della conoscenza, il public engagement e la formazione continua.

La visione strategica del DM è orientata al consolidamento del proprio ruolo come centro di eccellenza internazionale nella ricerca e nell'insegnamento della matematica e dell'informatica, con attenzione ad attrarre e valorizzare talenti nei settori della matematica pura, applicata e dell'informatica. Inoltre, il Dipartimento si impegna attivamente a rimuovere gli ostacoli che impediscono il raggiungimento di un adeguato equilibrio di genere all'interno dei propri organi e nei ruoli decisionali. La missione, la visione e gli obiettivi strategici del DM sono delineate in modo chiaro e articolato nel Piano Strategico Dipartimentale 2026–2028 - PiStraD [1] e Piano Strategico Dipartimentale 2022-2025 [2] in stretta relazione al Piano Strategico di Ateneo (PSA).

E.DIP.1.2

La definizione di strategie e obiettivi, in coerenza con la pianificazione strategica dell'Ateneo, costituisce un processo consolidato del DM. Fino al 2021 la pianificazione era articolata in diversi strumenti settoriali: [Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca](#) (PTSR, dal 2016), [Piano Triennale della Terza Missione](#) (PTSTM, dal 2019), Piano Triennale della Didattica (dal 2022) [2] (pag. 17-21; 27-28) e [Piano Triennale di Reclutamento/Budget](#) (dal 2019), confluiti a partire dal 2022 in un unico [Piano Strategico Dipartimentale](#).

Nel PiStraD, le linee di sviluppo sono declinate nella Ricerca ([1], pagg. 31-32), nella Terza Missione ([1], pagg. 47-48), nella Didattica ([1], pagg. 21-22) e nel Personale ([1], pag. 14). Tali documenti, approvati dal Consiglio di Dipartimento, sono resi pubblici nel sito del Dipartimento nelle sezioni [Assicurazione qualità](#) e [Pianificazione strategica](#) garanzia della trasparenza verso tutti gli stakeholder interni ed esterni.

La coerenza con le linee strategiche di Ateneo è perseguita attraverso l'adozione di specifici obiettivi (declinati in breve-medio-lungo termine) e indicatori del PSA rilevanti per il DM. Il processo è coordinato dalla Commissione Valutazione, insieme alle altre commissioni come schematizzato nel Sistema di AQ del Dipartimento [3]. Nel maggio 2025 è stata organizzata un'assemblea plenaria dipartimentale [7] con docenti, personale tecnico-amministrativo, assegnisti, dottorandi e rappresentanti degli studenti, finalizzata alla riflessione sul PiStraD, promuovendo un approccio partecipativo alla programmazione strategica. Il Dipartimento intende istituzionalizzare l'iniziativa come appuntamento annuale.

Didattica - La strategia è orientata al miglioramento continuo della qualità, con particolare riferimento alle metodologie e all'organizzazione dell'offerta formativa e all'attrattività dei corsi di studio, in risposta alle esigenze della società. Tali obiettivi sono esplicitati nel PiStraD, in coerenza con il PSA, accompagnati da una chiara progettualità ([1], pag. 20). In particolare, si prevede l'incremento degli insegnamenti dotati di materiale didattico accessibile a studenti con disabilità, l'aumento della partecipazione dei docenti a iniziative di formazione anche sulla didattica online (condiviso con PSA), il miglioramento delle performance degli studenti, misurato tramite l'incremento dei crediti formativi acquisiti, e il rafforzamento dell'attrattività dei corsi di studio (obiettivo di medio-lungo periodo).

Ricerca - Il DM persegue una strategia orientata all'eccellenza scientifica, all'internazionalizzazione, all'apertura a chiamate esterne, al supporto e all'autonomia dei giovani ricercatori, al rafforzamento del fund-raising su bandi competitivi e, nel lungo periodo, allo sviluppo della multidisciplinarietà. Tali linee sono dettagliate nel PiStraD ([1], pag. 30). In particolare, per il fund-raising, il Dipartimento mira ad aumentare la partecipazione e il tasso di successo nei bandi competitivi ([1], pagg. 32–33), anche attraverso strumenti di supporto interni, quali l'assegnazione di [progetti SID](#) (Investimento Strategico di Dipartimento) su bando competitivo, finalizzati a favorire l'acquisizione di competenze nella progettazione internazionale. La produzione scientifica è monitorata annualmente per valutare l'efficacia delle azioni intraprese e orientare eventuali interventi correttivi ([1], pag. 35–36).

Terza Missione - La strategia del DM in ambito di Terza Missione, delineata nel PiStraD([1], pag. 46), è coerente con il PSA ed è orientata al consolidamento e alla strutturazione delle iniziative già attive, estendendo l'impegno lungo l'intera filiera educativa, dalle scuole primarie all'università, con particolare attenzione alla parità di genere nelle discipline STEM. Nell'ambito della Formazione Continua, il Dipartimento mira a mantenere un ruolo di riferimento nella formazione in matematica e informatica per le figure professionali di interesse. Con riferimento alla valorizzazione della conoscenza, un obiettivo di lungo periodo è il rafforzamento delle collaborazioni con enti e aziende, anche al fine di incrementare la propensione al trasferimento tecnologico.

E.DIP.1.3

Il DM realizza le politiche e strategie in ambito di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale anche attraverso la stipula di accordi di collaborazione, con attori economici, sociali, culturali, pubblici, privati, a livello nazionale e internazionale.

Didattica - Il DM partecipa a numerosi accordi per percorsi internazionali, in particolare programmi di double e joint degree: [ALGANT](#), [MAPPA](#), [BDMA](#), [TMDS](#) e il [Master in Cybersecurity and Cyberintelligence](#) dell'alleanza Arqus. A partire dal 2025 il Dipartimento assume il ruolo di capofila in ALGANT. Sono inoltre attivi Memorandum of Understanding (MoU) con atenei stranieri. Tali azioni, insieme all'erogazione in lingua inglese di tutte le lauree magistrali del DM, contribuiscono in modo significativo all'attrattività dei corsi di studio, come monitorato nelle baselines PiStraD ([1], pagg. 26–27).

Ricerca - È sviluppata una rete articolata di collaborazioni con enti di ricerca, istituzioni pubbliche e imprese, a livello nazionale e internazionale. Le collaborazioni si concretizzano in progetti competitivi (PRIN, PNRR, Horizon Europe, MSCA) e in convenzioni e contratti per attività di consulenza e co-sviluppo nei settori della modellizzazione matematica, analisi dei dati, ottimizzazione, sviluppo di algoritmi e soluzioni software, machine learning e cybersecurity. Tra i partner figurano enti di rilievo quali INDAM, CINI, FBK, ESA e NATO, oltre a grandi imprese industriali e tecnologiche. Il numero dei progetti è monitorato nelle baselines PiStraD ([1], pagg. 32-33).

Terza Missione - Sono promosse collaborazioni con il mondo culturale e artistico per la diffusione della cultura scientifica e la valorizzazione della dimensione umanistica della matematica. Sono state realizzate produzioni teatrali ed editoriali su figure di rilievo della storia della matematica, diffuse a livello nazionale presso scuole ed enti. Il Dipartimento è inoltre attivo in convenzioni con scuole secondarie di secondo grado per iniziative di orientamento e potenziamento ([Liceo Matematico](#), [PLS Matematica](#) e [Informatica](#)). I risultati delle attività di TM sono monitorati tramite indicatori quantitativi (numero iniziative, pubblico coinvolto) e qualitativi ([1], pag. 48–51).

E.DIP.1.4

Gli obiettivi delineati nel PiStraD [1] sono ambiziosi ma realistici e coerenti con le politiche del PSA. Essi trovano fondamento nelle analisi condotte nel Piano Strategico Dipartimentale 2022-2025 [2], nella Scheda di Riesame 2024 [4], nella Scheda di Autovalutazione (SA) [5], nelle Schede di Riesame (SCRI) dei precedenti Piani Triennali di Sviluppo di [ricerca](#) e [terza missione](#) e dell'[analisi VQR 2015-2019](#).

Personale - Gli obiettivi relativi al personale docente sono coerenti con il PSA, in particolare per quanto riguarda il rapporto PA/(PA+PO) e il consolidamento delle competenze a supporto della crescita del DM ([1], pagg. 14–17). Il Piano Triennale di Reclutamento 2025-27 ([6], pag. 6), accompagnato da una [serie di documenti di analisi](#), supporta le chiamate dirette con adeguata copertura finanziaria. Per il PTA, la SA evidenzia l'allocazione, di risorse aggiuntive volte a mitigare le criticità emerse, in coerenza con la programmazione di Ateneo ([5], pag. 23). Il Dipartimento ha inoltre investito risorse proprie per cinque assunzioni a tempo determinato su progetti di didattica internazionale e ricerca.

Ricerca - In linea con il PSA, alla luce degli esiti della VQR 2015–2019, il Dipartimento mira al miglioramento della qualità della produzione scientifica attraverso il monitoraggio annuale degli indicatori di qualità ([1], pag. 35–37) discussi in CdD. Ulteriori obiettivi riguardano il rafforzamento della multidisciplinarietà, tramite il sostegno a eventi scientifici ([1], pag. 37–39), il consolidamento dell'internazionalizzazione mediante lo sviluppo di collaborazioni internazionali ([1], pag. 39–42) e l'incremento delle attività di fund-raising su bandi competitivi ([1], pag. 33–34).

Didattica - Il DM ha avviato un processo di ottimizzazione delle risorse volto a garantire continuità e qualità dell'offerta formativa (diminuendo il numero di ore scoperte) e a contribuire all'obiettivo del PSA relativo all'aumento della quota di studenti regolari ([Progetto Ottimizzazione](#)) e verbale 20/10/2025 della Commissione Risorse [8]. Parallelamente, sono promosse l'innovazione didattica, l'estensione degli insegnamenti online, l'adozione di metodologie didattiche innovative e il rafforzamento delle azioni a favore dell'inclusione ([1], pag. 22–25).

Terza Missione - Gli obiettivi si concentrano sul potenziamento della divulgazione scientifica, sulla promozione della parità di genere nelle discipline STEM e sul coinvolgimento degli studenti delle scuole primarie e secondarie. I risultati sono monitorati tramite indicatori quantitativi, in particolare il numero di iniziative e di partecipanti ([1], pag. 48–51). Per la valorizzazione della conoscenza, si

mira ad aumentare numero e valore delle collaborazioni con enti e imprese ([1], pag. 54–56).

Punti di Forza:

- Il Dipartimento ha elaborato una visione strategica articolata e distintiva, orientata al consolidamento del proprio ruolo come centro di eccellenza internazionale nella ricerca e nell'insegnamento. La missione, la visione e gli obiettivi strategici sono formalizzati nel Piano Strategico Dipartimentale 2026-2028 (PiStraD), approvato dal Consiglio di Dipartimento e reso pubblico sul sito istituzionale, garantendo trasparenza verso tutti gli stakeholder. Docenti e ricercatori risultano coinvolti nella definizione degli obiettivi strategici. Un ulteriore elemento qualificante è l'adozione di un approccio esplicitamente partecipativo alla programmazione.
- Le strategie dipartimentali sono declinate in piani operativi relativi a sviluppo della ricerca, sviluppo della terza missione, reclutamento del personale, innovazione didattica. La coerenza con le linee strategiche di Ateneo è perseguita attraverso l'adozione di specifici obiettivi e indicatori del PSA rilevanti per il Dipartimento.
- Il Dipartimento promuove numerose collaborazioni scientifiche e significative iniziative di public engagement, tra cui attività di orientamento STEM e formazione degli insegnanti. Nel complesso il Dipartimento documenta relazioni strutturate con il contesto esterno mostrando pluralità di stakeholder, evidenziando impatto nazionale e internazionale, e collegando collaborazioni e monitoraggio.
- La pianificazione dipartimentale è esplicitamente collegata al Piano Strategico di Ateneo e agli obiettivi istituzionali dell'Università di Padova. Il Dip. ha avviato un processo di ottimizzazione delle risorse volto a garantire continuità e qualità dell'offerta formativa (diminuendo il numero di ore scoperte) e a contribuire all'obiettivo del PSA relativo all'aumento della quota di studenti regolari.

Aree di miglioramento:

- Nel Piano strategico di dipartimento 2026-2028 manca una chiara identificazione degli stakeholder del dipartimento in rapporto alla mission e alla strategia dipartimentale.
- La documentazione evidenzia un processo di progressiva integrazione tra diverse linee strategiche; tuttavia, non vi è evidenza di come tali strumenti, nella pratica, siano effettivamente coordinati.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Piano Strategico Dipartimentale 2026-2028 PiStraD
Descrizione:Documento che riflette visione, missione, indirizzi strategici del DM, declinando specifici obiettivi relativi alle missioni di ricerca, didattica e terza missione. Approvato nel CdD del 10 dicembre 2025. }
Dettagli:Intero documento e pagine specifiche indicate nel testo di autovalutazione
File:[1] Piano Strategico Dipartimentale 2026-2028 PiStraD.pdf
- **Titolo:**[2] Piano Strategico Dipartimentale 2022-2025
Descrizione:Documento che riflette visione, missione, indirizzi strategici del DM, declinando specifici obiettivi relativi alle missioni di Ricerca, Didattica e Terza missione}
Dettagli:Intero documento e pagine specifiche indicate nel testo di autovalutazione
File:[2] Piano Strategico Dipartimentale 2022-2025.pdf
- **Titolo:**[3] Schema-sistema-AQ-DM.pdf
Descrizione:Ciclo di assicurazione di qualità del DM. Approvata nel CdD 9 luglio 2025}
Dettagli: Intero documento
File:[3] Schema-sistema-AQ-DM.pdf

- **Titolo:**[4] Scheda di Riesame 2024 con azioni correttive 2025

Descrizione:Scheda del riesame approvata il 15/10/25}

Dettagli:

File:[4] Scheda di Riesame 2024.pdf

- **Titolo:**[5] Scheda di Autovalutazione (SA)

Descrizione:Scheda di autovalutazione inviata al NdV il 15/05/24}

Dettagli:Intero documento

File:[5] Scheda di Autovalutazione (SA).pdf

- **Titolo:**[6] Piano Triennale di Reclutamento 2025-27 (Piano Budget)

Descrizione:È il Piano Triennale di Reclutamento 2025-2027 (indicato anche come Piano Budget). L'indicazione è per il periodo 25-27 ma il suo effettivo inizio è nel 2026, poiché il vecchio piano si è esteso fino alla fine del 2025. Approvato nel CdD del 10 dicembre 2025.}

Dettagli:Dopo una analisi della situazione e dell'evoluzione (pag.1-3) vengono definite le azioni in termini di uso punti budget e finanza (pag.3-7). E una road map (pag.8).

File:[6] Piano Triennale di Reclutamento 2025-27 (Piano Budget).pdf

- **Titolo:**[7] 20250509-riunione-plenaria-verbale

Descrizione:Verbale della riunione plenaria del DM dedicata al percorso di elaborazione del Piano Strategico di Dipartimento 2026–2028 che riporta il lavoro svolto dalle varie commissioni analizzando punti di forza, debolezza, opportunità, obiettivi misurabili e indicatori concreti, con particolare attenzione alla multidisciplinarietà della ricerca, all'internazionalizzazione e all'accessibilità della didattica, e al rafforzamento delle attività di trasferimento tecnologico e public engagement, restituendo un quadro complessivo, partecipato e analitico dello stato del Dipartimento e delle linee strategiche su cui costruire la programmazione futura.}

Dettagli:Intero documento

File:[7] 20250509-riunione-plenaria-verbale.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[8] Proposta della Commissione Risorse DM per le azioni interdipartimentali 2026 (20/10/2025)

Descrizione:Documento stilato dalla Commissione Risorse il 20.10.2025 con le proposte per le operazioni interdipartimentali 2026 legate anche alla ottimizzazione didattica e relative coperture. Presentato in Consiglio il 12/11/25 e approvato il 10/12/25.}

Dettagli:Intero documento

File:[8] Prop Comm Risorse Az Interdip 2026.pdf

E.DIP.2)

E.DIP.2) Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

E.DIP.2.1 Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.

E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.2].

Autovalutazione:

E.DIP.2.1

Il Dipartimento di Matematica (DM) si è dotato di un sistema di governance basato su [giunta](#), [commissioni permanenti e gruppi di lavoro](#), con compiti specifici e complementari rispetto alle tre missioni istituzionali. In particolare:

- La giunta, coordinata dal Direttore, istruisce le delibere da portare in Consiglio di Dipartimento (CdD) (Regolamento **[1]**, Art. 9), sulla base delle relazioni e proposte delle commissioni.
- Le principali commissioni sono: Commissione Scientifica di Indirizzo (CSI), Commissione Risorse Docenza e Ricerca (CR), Commissione Valutazione (CV), Commissione Programmazione Didattica (CPD) e Commissione Terza Missione e Formazione Insegnanti (CTMFI) e Commissione Pari Opportunità (CPO). Il mandato, composizione e modalità di nomina sono formalizzate nel Regolamento (**[1]**, Art. 12-13-14-15).
- La CSI elabora e propone le linee strategiche di sviluppo scientifico.
- La CR formula il Piano Triennale di Sviluppo delle risorse umane di docenza e ricerca interagendo con la CSI, la CPD e la CV.
- La CPD gestisce le risorse di docenza del DM di concerto con le Scuole e i Consigli dei Corsi di Studio (CdS) e monitora la Qualità della Didattica.
- La CV si occupa della valutazione scientifica, organizzativa e didattica.
- La CTMFI elabora le strategie, coordina le iniziative per la formazione matematica iniziale, di divulgazione scientifica e l'interazione con le aziende e formazione insegnanti
- La CPO monitora le azioni del DM e propone al CdD misure per raggiungere la parità di genere.
- Le commissioni, in larga parte elettive e a composizione mista, sono rinnovate all'inizio del mandato della Direzione, assicurando coerenza con la strategia dipartimentale. Svolgono un ruolo istruttorio e propositivo rispetto alle deliberazioni del CdD, contribuendo in modo sostanziale alla definizione, attuazione e revisione delle politiche dipartimentali.

Il Processo deliberativo avviene attraverso:

- Le risultanze delle riunioni delle commissioni che vengono presentate e discusse in CdD, dove vengono assunte le decisioni e deliberate azioni di miglioramento.
- I documenti istruttori resi disponibili nella intranet dipartimentale, favorendo la partecipazione informata.

Questo assetto organizzativo consente di garantire coerenza, monitoraggio ed efficacia delle azioni dipartimentali, assicurando l'attuazione delle strategie definite nel Piano Strategico Dipartimentale.

E.DIP.2.2

L'organizzazione amministrativa e tecnica del DM è descritta nella sezione [Assetto organizzativo](#), in particolare nell'organigramma **[2]**, e nella [Carta dei Servizi](#), è articolata in due aree principali:

- Uffici amministrativi e di supporto tecnico generale: comprendenti i settori direzione e servizi tecnici, contabilità e acquisti,

didattica e post lauream, ricerca e terza missione. Coordinati dal Responsabile della Gestione Amministrativa del Dipartimento (SD).

- Attività tecniche specialistiche e di laboratorio: connesse ai laboratori e servizi tecnici informatici, coordinate dal Responsabile della Gestione Tecnica (RGT).

Le aree operano in sinergia con la Direzione e con i referenti delle commissioni dipartimentali, contribuendo all'attuazione delle politiche e al funzionamento del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ).

La definizione degli obiettivi del PTA si colloca all'interno del ciclo della programmazione e della performance di Ateneo ed è il risultato di un processo strutturato, tenendo conto della lista degli [Obiettivi organizzativi per SD, RGT](#).

Gli obiettivi sono individuati annualmente a partire dagli indirizzi del [Piano Strategico di Ateneo \(PSA\)](#) e del [Piano Integrato di Attività e Organizzazione](#) (PIAO), nonché dagli obiettivi assegnati a livello di Ateneo a SD e RGT per il triennio in corso. Tali indirizzi vengono declinati dalla Direzione, in collaborazione con SD e RGT, tenendo conto delle priorità definite nella programmazione dipartimentale approvata contingentemente dal CdD.

Gli obiettivi annuali sono formalizzati nelle schede di programmazione personali e articolati in progettuali, organizzativi/comportamentali e di customer satisfaction, in coerenza con il [Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di Ateneo](#). Per l'anno 2025 la definizione degli obiettivi ha tenuto conto delle esigenze organizzative e di supporto connesse ai processi di AQ.

L'attuazione è monitorata mediante riunioni periodiche, individuali e plenarie, in un'ottica di miglioramento continuo.

E.DIP.2.3

Il sistema di AQ dipartimentale si fonda sul ciclo Plan–Do–Check–Act, applicato in modo trasversale alle tre missioni istituzionali descritto nella pagina pubblica di [AQ dipartimentale](#) dove si possono trovare tutti i documenti di riferimento ed include:

- [Assicurazione della Qualità della Ricerca](#)
- [Assicurazione della Qualità della Didattica](#)
- [Assicurazione della Qualità della Terza Missione](#)
- [Assicurazione della Qualità del Dottorato](#)

La programmazione, il monitoraggio e l'autovalutazione sono impostati in modo partecipato e trasparente e coinvolgono anche i portatori di interesse interni ed esterni: in fase di Plan e in fase di Check, attraverso interazioni con il Presidio della Qualità (PQA) e con il Nucleo di Valutazione (NdV).

Il sistema è coordinato dal Direttore del Dipartimento, che svolge il ruolo di garante dei processi di qualità nei confronti dell'Ateneo, ed è supportato dalla CV, che si interfaccia con:

- Le Commissioni CR, CPD, CTMFI, CSI, CPO.
- I Presidenti dei Corsi di Studio e il Direttore della Scuola di Dottorato afferente al DM.

Tale rete collaborativa consente di elaborare una pianificazione strategica coordinata e un governo efficace delle azioni di qualità.

Le attività di programmazione, monitoraggio e autovalutazione del DM sono state formalizzate nel Sistema AQ del Dipartimento [3] e approvato dal Consiglio di Dipartimento il 9 luglio 2025, che costituisce il riferimento per il monitoraggio interno e per le interlocuzioni istituzionali con gli organi di Ateneo.

Tutti i verbali degli organi del dipartimento e i documenti di appoggio sono accessibili in un'area riservata ai componenti del CdD, rappresentanze comprese.

EDIP 2.4

La valutazione del dipartimento e il conseguente monitoraggio sono stati un punto di attenzione per il DM. Nel 2018 il DM ha autonomamente attuato una [Autovalutazione](#) fatta da un panel con revisori esterni. Gli esiti sono stati discussi nel CdD del 21 maggio 2019 e sono state attuate alcune azioni correttive. Ad esempio i revisori avevano suggerito di implementare una linea di ricerca in Storia della Matematica: il DM ha bandito un posto da PO dedicato che ha preso servizio nel 2025. Con l'introduzione del sistema di monitoraggio interno dell'Ateneo, il Dipartimento garantisce ora un controllo continuo e sistematico della qualità delle proprie attività.

I precedenti documenti: Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca (PTSR), Progetto di Sviluppo Dipartimentale (PSD) e Piano Triennale di Sviluppo della Terza Missione (PTSTM), hanno avuto monitoraggio annuale illustrato nei paragrafi sottostanti. Nel 2024 tali piani sono stati integrati, includendo anche il Piano di Sviluppo della Didattica, in un unico Piano Strategico Dipartimentale 2022-2025. Per quello del 2026-2028, il primo monitoraggio è previsto nel 2027.

Nel maggio 2024 il DM ha presentato al NdV un [documento complessivo di autovalutazione](#); i feedback ricevuti hanno condotto ad alcune azioni correttive che sono illustrate nella Scheda di Verifica del superamento delle criticità redatta nel 2025 ([4] pag. 1).

Per la Ricerca il monitoraggio annuale è effettuato dalla CV, in collaborazione con la CSI, attraverso la [Scheda di Riesame della Ricerca Dipartimentale \(SCRI-RD\)](#), trasmessa alla Commissione per il Presidio della Qualità della Ricerca (CPQR). Le osservazioni ricevute sono discusse in CdD e danno luogo a decisioni e azioni correttive o di potenziamento. In relazione agli esiti della VQR 2015-2019, e in sede di preparazione della VQR 2020-2024 il Dipartimento ha attivato [specifiche analisi](#) e azioni di supporto producendo il documento Analisi-qualità-produzione-scientifica-DM 2020-2024 [5] che è stato illustrato e discusso in CdD il 18 giugno 2025.

Per la Didattica il monitoraggio è affidato alla CPD, di cui i presidenti dei Corsi di Studio (CdS) fanno parte. I dati ANVUR e l'opinione studenti sono monitorati da ogni CdS. I carichi didattici sono predisposti annualmente, seguendo il [regolamento didattico del DM](#), discussi e approvati in CdD; eventuali criticità, anche su corsi in altri dipartimenti, conducono alla rimodulazione dell'offerta formativa.

Per la Terza Missione il monitoraggio è curato annualmente dalla CV con il supporto della CTMFI mediante la [Scheda di Riesame della Terza Missione \(SCRI-TM\)](#), valutata dalla Commissione per il Presidio della Qualità della Terza Missione di Ateneo. Le raccomandazioni ricevute sono discusse in CdD e tradotte in azioni di miglioramento.

EDIP 2.5

Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di AQ dipartimentale è periodicamente sottoposto a riesame interno ([6] pagg. 5-6). Il modello di sistema AQ adottato prevede:

- il coinvolgimento degli organi collegiali, in particolare la CV e il CdD (coadiuvati da CPD, CSI, CTMFI);
- l'attivazione di gruppi di lavoro tematici ad hoc, per analizzare criticità, proporre soluzioni e aggiornare le procedure;
- il confronto con portatori di interesse interni.

Il processo di riesame risulta strutturato, partecipato e continuo. Le riflessioni e le proposte emerse nei diversi confronti vengono:

- discusse in CdD;
- integrate nella revisione degli strumenti di governance;
- tradotte in azioni concrete di miglioramento, il cui impatto è successivamente monitorato attraverso indicatori di performance e schede di riesame (SCRI-RD, SCRI-TM).

Punti di Forza:

- Il Dipartimento è dotato di un sistema di governance articolato con compiti specifici e complementari rispetto alle tre missioni istituzionali.
- La programmazione del lavoro del PTA è articolata attorno ad obiettivi individuati annualmente in collegamento con il PSA di Ateneo e con il PIAO, e rinvia ad obiettivi triennali assegnati a livello di Ateneo. Gli obiettivi annuali sono formalizzati nelle schede di programmazione personali e articolati in progettuali, organizzativi/comportamentali e di customer satisfaction, in coerenza con il SMVP di ateneo.
- Il Dipartimento presenta un sistema di Assicurazione della Qualità fortemente strutturato in linea con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.
- Il Sistema di Assicurazione della qualità segue un approccio ciclico PDCA che consente il monitoraggio e il miglioramento continuo delle attività. Il Dipartimento utilizza strumenti di monitoraggio e riesame per verificare il raggiungimento degli obiettivi strategici.
- Il processo di riesame risulta strutturato, partecipato e continuo. Le riflessioni e le proposte emerse nei diversi confronti vengono discusse in CdD, integrate nella revisione degli strumenti di governance e tradotte in azioni concrete di miglioramento, il cui impatto è successivamente monitorato attraverso indicatori di performance e schede di riesame.

Aree di miglioramento:

- Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Regolamento-DM
Descrizione:Regolamento del Dipartimento di Matematica “Tullio Levi-Civita” in vigore dal 23.10.2018 e revisionato e approvato dal DM il 18.06.2025 in attesa di convalida dall'ateneo.}
Dettagli: Art. 9-12-13-14-15.
File:[1] Regolamento-DM.pdf

- **Titolo:**[2] Assetto organizzativo - Organigramma DM 2025
Descrizione:Organigramma del DM. }
Dettagli:Intero documento.
File:[2] Assetto organizzativo - Organigramma DM 2025.pdf

- **Titolo:**[3] Sistema AQ DM.pdf
Descrizione:Documento illustrante il sistema di AQ del DM}
Dettagli:Intero documento.
File:[3] Sistema AQ DM.pdf

- **Titolo:**[4] 2025-Scheda di Verifica del superamento delle criticità
Descrizione:Scheda di monitoraggio delle criticità in seguito all'interazione col Nucleo di Valutazione di Ateneo.}
Dettagli:Pag. 1
File:[4] 2025-Scheda di Verifica del superamento delle criticità.pdf

- **Titolo:**[5] Analisi Qualità Produzione Scientifica 2020-2024
Descrizione:Analisi dei prodotti della ricerca scientifica di dipartimento sulla base dei prodotti conferiti per la VQR 2020-2024.}
Dettagli:Intero documento
File:[5] Analisi-qualita-produzione-scientifica-DM 2020-2024.pdf

- **Titolo:**[6] Riesame del Dipartimento anno 2024 e individuazione delle azioni correttive per l'anno 2025
Descrizione:Scheda del riesame approvata il 15/10/25 }
Dettagli:Intero documento.
File:[6] 2024-riesame-DM.pdf

E.DIP.3)

E.DIP.3) Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

Autovalutazione:

E.DIP.3.1

Il Dipartimento ripartisce le risorse finanziarie sulla base di criteri definiti annualmente, per recepire in modo flessibile le indicazioni del Piano Strategico Dipartimentale vigente Piano Strategico Dipartimentale 2022-2025 **[1]** e Piano Strategico Dipartimentale 2026-2028 - PiStraD **[2]** e dell'Ateneo (PSA) **[3]**. I criteri, stabiliti dal Consiglio di Dipartimento (CdD), sono pubblicati sul sito. In dettaglio:

Ricerca:

I criteri per la ripartizione del Budget Integrato per la Ricerca del Dipartimento (BIRD) sono stabiliti dal CdD su proposta della Commissione Scientifica di Area (CSA), sentita la Commissione Scientifica di Indirizzo (CSI), e pubblicizzati (es. per il 2025, sono in **[4]**, pag. 1 dal CdD del 19/2/25). Il 70% del BIRD è attribuito su base premiale.

Il BIRD è articolato nelle seguenti linee: progetto Investimento Strategico di Dipartimento (SID) di Dipartimento, progetti di ricerca SID, contratti/incarichi di ricerca SID (nelle more dei decreti della nuova legge), dotazione ordinaria ricerca (DOR).

Il Progetto SID di Dipartimento mira a rafforzare la ricerca come auspicato (**[1]**, pag.21), promuovendone l'eccellenza, in linea con PSA (**[3]**, pag. 52). L'attribuzione dei finanziamenti si basa su parametri di qualità scientifica: classificazione in quartili, raggiungimento delle soglie per l'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN), in risposta all'[analisi risultati VQR 2015-2019](#).

I progetti di ricerca SID consistono in progetti scientifici anche individuali; il [bando](#) indica criteri e modalità di selezione. La valutazione, affidata alla CSI, si avvale di almeno due revisori esterni, il cui giudizio pesa almeno il 70% del punteggio totale. Questi progetti fungono anche da preparazione per bandi competitivi, come auspicato nel PSA (**[3]**, pag. 52). Gli assegni di ricerca SID, finanziati su specifiche proposte finalizzate a promuovere innovazione ed eccellenza (**[1]**, pag. 4, 15), sono erogati e valutati con gli stessi criteri dei progetti di ricerca SID. Il bando è pubblico (es. [bando 24](#)). Per progetti e assegni viene fatta una rendicontazione finale e una valutazione ex-post da parte della CSA.

La Dotazione Ordinaria per la Ricerca (DOR) (**[4]**, pag. 1) è assegnata ai gruppi di ricerca in base alla loro numerosità.

Ulteriori risorse derivano dal Progetto Sviluppo Dipartimentale (PSD), che dispone di una sua progettualità con criteri specifici (**[5]**, D2 pag.5) e bandi autonomi ([PSDgrant](#)).

Didattica:

Il Dipartimento gestisce la programmazione sia per i propri Corsi di Studio (CdS), sia per insegnamenti erogati in altri corsi dell'Ateneo. Per gli insegnamenti la cui copertura didattica non possa essere garantita con le sole risorse interne, il DM cerca di garantire un'offerta formativa di qualità, sollecitando i suoi afferenti a rispondere ai bandi per supplenza o pubblicizzando tali bandi presso persone potenzialmente interessate. Mediante un fondo ad hoc, sovvenziona la didattica integrativa per i corsi di studio di competenza e, attraverso il fondo di miglioramento della didattica, offre didattica integrativa anche nel caso di insegnamenti tenuti dai suoi afferenti al di fuori del Dipartimento. Per migliorare la didattica il DM si è munito di un [regolamento](#) atto ad ottimizzare le risorse ed equilibrare gli impegni.

Il DM stanziava annualmente un budget da assegnare ai singoli CdS **[6]** per attività di miglioramento della didattica e un budget dedicato al finanziamento di visiting professor di chiara fama per arricchire l'offerta didattica, in linea con il PSA (**[3]**, pag. 50). Incoraggia e finanzia iniziative degli studenti ([Bando per il finanziamento di attività studentesche con focus specifico sulle pari opportunità](#)).

Terza Missione:

Il CdD del 21/05/25 ha deliberato, in linea con il PSA ([3], pag. 56), le modalità di finanziamento della Terza Missione (fondo BIRD Terza Missione) stabilendo due canali alternativi. Uno è legato alla proposta puntuale di un afferente sottoposta alla commissione Terza Missione e Formazione Insegnanti; la commissione valuta e propone l'attribuzione di un budget dedicato. Il secondo canale è legato a "bandi interni orientati", che però non sempre ha consentito un impiego efficace delle risorse disponibili. Altre risorse derivano da eventuali bandi Progetti Terza Missione di Ateneo - ad esempio i progetti "Math&Comics- Avventure matematiche a fumetti" (2023) e "Matematica - per la parità e la partecipazione" (2024).

EDIP.3.2

I criteri di distribuzione delle risorse per personale docente e tecnici di laboratorio vengono approvati in CdD, a partire da proposte elaborate dalla Commissione Risorse per la Docenza e la Ricerca (CR). Tali proposte, espresse in termini di punti organico, concorrono alla definizione del Piano Budget 2022-24 [7], redatto anche sulla base delle indicazioni del PSA ([3], pag. 62).

Alla luce delle numerose valutazioni e analisi riportate criteri adottati negli ultimi anni sono stati:

1. Mantenere un equilibrio consolidato e condiviso tra le diverse aree del DM;
2. Rispondere alle forti esigenze didattiche
3. Promuovere l'eccellenza della ricerca del Dipartimento.

Con riferimento ai punti 2) e 3), la CR si avvale dei suggerimenti della Commissione Programmazione Didattica (CPD) e della Commissione Scientifica di Indirizzo (CSI), entrambe rappresentate in CR dai rispettivi presidenti. Per le esigenze didattiche si cerca di effettuare operazioni di reclutamento in collaborazione con altri dipartimenti. Per il potenziamento delle attività di ricerca si ricorre a procedure di reclutamento esterne, anche chiamate dirette, in coerenza con le strategie di sviluppo scientifico del Dipartimento.

Nella prima fase approvata nel CdD del 18/10/2022, sono state affrontate alcune questioni: l'emergere di una carenza di risorse didattiche, la necessità di monitorare il rapporto PO/(PA+PO) e le criticità emerse dalla VQR 2015-2019 ([analisi VQR](#)), ([7] pagg. 2-3). Sono state inoltre assegnate risorse finanziarie per il reclutamento di personale di ricerca a tempo determinato (ex RTDa).

In una seconda fase, approvata nel CdD del 17/01/2024, è stata esaminata l'evoluzione del piano ([7] pag. 6) in relazione alla fase 2, linee A e B, del PNRR. Le risorse erano vincolate a corsi di base, corsi erogati dal DM indipendentemente dal Settore Scientifico Disciplinare (SSD), le assegnazioni quindi non si sono basate prioritariamente sul SSD, bensì sullo sviluppo scientifico complessivo del Dipartimento. Parallelamente si è stilato Il Progetto di Sviluppo Dipartimentale (PSD) [5] incentrato su ulteriori chiamate dirette fondate su criteri di eccellenza ([5], quadro D9). Sono state affrontate problematiche relative a coperture di nuove aree di ricerca o ambiti non adeguatamente sviluppati (es. Storia della Matematica). Si è dedicata una dotazione di circa 500K euro per assegni post doc solo per studiosi esterni a UNIPD ([5], quadro D9).

Analoga procedura è stata intrapresa per il Piano Triennale Reclutamento (PTR) 2025-2027 [8]. Dopo un'analisi dell'evoluzione del Dipartimento, una prima presentazione delle considerazioni della CR è avvenuta nel CdD del 12/11/2025 a cui ha seguito una conclusiva approvazione nel CdD del 10/12/2025.

EDIP.3.3

Il Dipartimento ripartisce una parte significativa del BIRD su base premiale tramite il Progetto SID di Dipartimento ([4], pag.1). Tale Progetto costituisce un incentivo al miglioramento della qualità della ricerca, legando il finanziamento dei gruppi alla loro produzione scientifica. La valutazione utilizza la classificazione in quartili e il raggiungimento dei valori-soglia ASN. I criteri sono reperibili in ([4], pagg.1-2). Una seconda forma di premialità è data dai Progetti SID, che sono progetti di ricerca presentati da singoli docenti. In particolare, la commissione selezionatrice sceglie i progetti anche sulla base di due revisori esterni. Questi progetti sono valutati ex-post dalla CSA. [Il bando ed i relativi criteri di valutazione](#) delle domande sono pubblici.

Nell'ambito della Terza Missione, il meccanismo di premialità è stato utilizzato nei Progetti Lauree Scientifiche e "Matematica - per la parità e la partecipazione" riconoscendo un compenso ai docenti impegnati in tali attività svolte sulla base dell'impegno orario complessivo e approvate in CdD.

EDIP.3.4

I regolamenti di Ateneo consentono l'assegnazione di incentivi al personale tecnico-amministrativo (PTA) solo nell'ambito di alcune tipologie di progetti che nel Dipartimento sono però numericamente limitati. Di conseguenza, le risorse economiche distribuite sono generalmente contenute e non regolari nel tempo. Per questo il Dipartimento non è dotato di un regolamento interno specifico per la premialità del PTA. In occasione della distribuzione delle premialità/conto terzi i criteri utilizzati sono stati: a) coinvolgimento nel progetto; b) numero di giorni FTE lavorati nell'anno; c) quota variabile sulla base degli output di progetto.

Nei pochi casi di assegnazione effettiva di incarichi ed incentivi al PTA, le modalità di ripartizione avvengono tramite riunioni di staff interne al PTA, coordinate dal Responsabile della Gestione Amministrativa della Segreteria del Dipartimento (SD), dove vengono formulate proposte, successivamente sottoposte all'approvazione del CdD. Si consideri che non tutto il personale può, o riesce, a dedicarsi ad attività extra-orario, e solo alcuni profili risultano compatibili con incarichi trasversali.

La policy dipartimentale, nei limiti sopra descritti, riconosce premialità a chi ricopre ruoli attivi, come i referenti di progetto e a chi collabora effettivamente nel progetto. La premialità del PTA si è concentrata nei progetti conto terzi (su indicazione dei responsabili di

progetto sulla base del coinvolgimento), nei progetti PLS, di terza missione o didattica innovativa per incentivare le attività nelle scuole, nella creazione di Massive Open Online Courses (MooC) e negli eventi rivolti alla società civile.

Punti di Forza:

- Il Dipartimento ripartisce le risorse finanziarie sulla base di criteri definiti annualmente, trasparenti e pubblicamente accessibili per la ripartizione delle risorse finanziarie, garantendo la coerenza tra l'allocazione delle risorse e gli obiettivi strategici, in coerenza con le indicazioni del Piano Strategico Dipartimentale e del Piano Strategico di Ateneo.
- Il Dipartimento definisce i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti. Sono adottate procedure chiaramente formalizzate e trasparenti per la programmazione e distribuzione delle risorse di personale.
- Il Dipartimento adotta meccanismi premiali trasparenti per incentivare la qualità della ricerca e delle attività istituzionali. Una quota rilevante del Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti (BIRD) è assegnata attraverso il Progetto SID di Dipartimento, che collega le risorse alla performance scientifica dei gruppi. La valutazione si fonda su indicatori oggettivi, quali la collocazione delle pubblicazioni nei quartili e il raggiungimento delle soglie ASN, in linea con i principi di merito e *accountability*. Ulteriori strumenti premiali sono rappresentati dai Progetti SID individuali, selezionati tramite procedure competitive basate anche su revisione esterna qualificata.
- Il Dipartimento adotta criteri trasparenti e chiaramente tracciati per il riconoscimento delle premialità al personale tecnico-amministrativo, pur nei limiti posti dai regolamenti di Ateneo.

Aree di miglioramento:

- Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Piano strategico dipartimentale DM 2022-2025
Descrizione:Documento che riflette visione, missione, indirizzi strategici del DM, declinando specifici obiettivi relativi agli ambiti di Ricerca, Didattica e Terza missione.
Dettagli:Intero documento
File:[1] Piano-strategico-dipartimentale DM 2022-2025.pdf
- **Titolo:**[2] Piano-strategico-dipartimentale 2026-2028 - PiStraD
Descrizione:Documento che riflette visione, missione, indirizzi strategici del DM, declinando specifici obiettivi relativi agli ambiti di personale, ricerca, didattica e terza missione
Dettagli:Intero documento
File:[2] Piano Strategico Dipartimentale 2026-2028 PiStraD.pdf
- **Titolo:**[3] Piano strategico di Ateneo 2023 - 2027
Descrizione:Documento che riflette visione, missione, indirizzi strategici dell'Ateneo, declinando specifici obiettivi relativi alle missioni di ricerca, didattica e terza missione.
Dettagli:Intero documento
File:[3] Piano-Strategico-Ateneo 2023-2027.pdf
- **Titolo:**[4] Criteri di Ripartizione BIRD 2025
Descrizione:Criteri di ripartizione del Fondo Bird
Dettagli:Intero documento
File:[4] Criteri-ripartizione-bird-2025.pdf

- **Titolo:**[5] Progetto Sviluppo Dipartimentale DM 2023-2027

Descrizione:Finanziamento dell'Ateneo per realizzare azioni di reclutamento e di sviluppo descritte nei Progetti di Sviluppo Dipartimentale (PSD) 2023-2027 dato ai Dipartimenti che non hanno ottenuto il finanziamento ministeriale per i Dipartimenti di Eccellenza. Progetto di Sviluppo Dipartimentale "Boostering la ricerca dipartimentale" . }

Dettagli:Intero documento

File:[5] Progetto-sviluppo-dipartimentale-2023-2027.pdf

- **Titolo:**[6] Assegnazione Budget ai CCS delle LT e LM (Verbale Consiglio di Dipartimento 19 febbraio 2025)

Descrizione:Documento in cui il Consiglio (ogni anno) assegna un budget di spesa ai CCS per attività per il miglioramento della didattica.}

Dettagli:Intero documento.

File:[6] DM_Delibera_assegnaz_Budget_per_CCS.pdf

- **Titolo:**[7] Piano Budget 2022-24

Descrizione: E' il Piano Triennale di Reclutamento 2022-2024 (indicato anche come Piano Budget) con estensione al 2025 dovuta ai finanziamenti legati al PNRR.}

Dettagli:Intero documento.

File:[7] Piano-budget-2022-2024.pdf

- **Titolo:**[8] Piano Triennale Reclutamento 2025-27 - Piano Budget

Descrizione:E' il Piano Triennale di Reclutamento 2025-2027 (indicato anche come Piano Budget). L'indicazione è per il periodo 25-27 ma il suo effettivo inizio è nel 2026, poiché il vecchio piano si è esteso fino alla fine del 2025. Approvato nel CdD del 10 dicembre 2025.}

Dettagli:Dopo una analisi della situazione e dell'evoluzione (pag.1-3) vengono definite le azioni in termini di uso punti budget e finanza (pag.3-7). E una road map (pag.8).

File:[8] Piano-budget-2025-2027.pdf

E.DIP.4)

E.DIP.4) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento e oggetto di visita].

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.

[Questo aspetto da considerare serve da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

Autovalutazione:

E.DIP.4.1

Le risorse per il reclutamento del personale docente e ricercatore sono assegnate al Dipartimento dall'Ateneo attraverso la delibera del CdA sulla [programmazione triennale del personale](#) e attraverso interventi cofinanziati centralmente sulla base di specifiche progettualità (fondo budget di ateneo gestito dalla Rettrice). Sulla base di tali disponibilità il dipartimento effettua la propria programmazione del reclutamento attraverso un piano che viene approvato dal Consiglio di Dipartimento e autorizzato con decreto della Rettrice. Il piano può destinare risorse anche al reclutamento di tecnici di laboratorio.

La pianificazione strategica della Didattica, Ricerca e Terza missione considera le risorse di personale docente e ricercatore, compreso quelle previste nel piano budget. Tali risorse risultano quindi adeguate anche allo svolgimento delle attività istituzionali e gestionali. Il personale docente strutturato è cresciuto dal 2022 ad oggi, da 112 a 143 unità. Nonostante questo, per garantire la copertura degli insegnamenti dei corsi di studio e degli insegnamenti di matematica e informatica delle Scuole dell'Ateneo, risulta necessario ricorrere a docenza a contratto per un numero considerevole di ore ([1], pag. 6). Questo aspetto è oggetto di particolare attenzione: la pianificazione degli investimenti dei punti organico considera richieste di coperture didattiche sempre crescenti e il miglioramento continuo della produzione scientifica per competere con i migliori atenei europei.

Sono state inoltre intraprese delle azioni nell'ottica dell'ottimizzazione dell'impiego delle risorse di docenza ([1], pag. 6)], perseguendo politiche di reclutamento e assumendo nuovi ricercatori ([1], pag. 2-3) anche attraverso azioni interdipartimentali favorendo la multidisciplinarietà della ricerca ([1], pag. 12, 14) facendo chiamate dirette di studiosi di alto profilo ([1], pag. 7, 12), uno dei quali ha ottenuto un ERC Consolidator Grant.

E.DIP.4.2

Il Dipartimento promuove iniziative di formazione dei propri docenti e di innovazione della didattica elencate e descritte nella pagina web del Dipartimento dedicata alla [Didattica innovativa](#) e vengono regolarmente comunicate agli afferenti durante i Consigli di Dipartimento e con comunicazioni tramite e-mail.

Tra le iniziative dell'Ateneo supportate dal Dipartimento vi sono il [Teaching4Learning](#) e la [Peer observation](#). Il Teaching4Learning mira al miglioramento della didattica tramite percorsi formativi e workshop, bandi e progetti mirati con l'integrazione di tecnologie digitali e iniziative atte alla riflessione al monitoraggio della didattica innovativa. La peer observation coinvolge gruppi di tre docenti che, a turno, si osservano nello svolgimento di una lezione, al fine di dare/ricevere un feedback sul proprio insegnamento.

Tra le iniziative sviluppate direttamente dal Dipartimento vi è la creazione di una [Learning Community](#) finalizzata alla condivisione di buone pratiche di insegnamento. Tutti i materiali prodotti sono fruibili dai docenti nella piattaforma Moodle. Il monitoraggio di queste iniziative viene effettuato dai Referenti per la Didattica Innovativa del Dipartimento. La percentuale di docenti che, fino al 2025, hanno partecipato a iniziative di formazione alla didattica universitaria è pari al 23% (33 docenti) ([1], pag. 23). Il Dipartimento si prefigge di rendere più accessibile il materiale didattico ([1], pag. 22-23), nell'ambito di uno dei filoni strategici del Dipartimento, attraverso una linea di ricerca informatica sull'accessibilità organizzando eventi con le aziende (come il [progetto "Accattivante e accessibile"](#)).

In una visione allargata della missione educativa, nel 2024 il Dipartimento, in collaborazione con il Centro Veneto Progetti Donna, ha

organizzato tre [incontri di formazione](#) sui temi delle relazioni positive e inclusive.

E.DIP.4.3

L'Ateneo individua le risorse per il reclutamento di personale tecnico ed amministrativo (PTA) dei Dipartimenti attraverso la delibera del CdA sulla programmazione triennale del personale. Le risorse del PTA sono quindi assegnate al Dipartimento attraverso decreti del Direttore Generale (DG) sulla base del modello di pesatura utilizzato per attribuire le risorse a ciascun dipartimento e sulla base di specifiche progettualità (fondo per interventi strategici gestito dal DG). Per quanto riguarda i tecnici di laboratorio il turnover viene integralmente restituito al dipartimento con destinazione vincolata.

Il Dipartimento dispone di una struttura tecnico-amministrativa organizzata [3] con chiare assegnazioni dei servizi secondo un modello operativo coerente con le necessità. Il PTA ammonta a 35 unità (dicembre 2025), di cui 7 tecnici di laboratorio. Il DM si configura a metà strada tra un Dipartimento sperimentale e uno umanistico. L'aumento degli afferenti e delle attività ha sbilanciato il rapporto PTA/docenti+ricercatori e per questo centralmente è in corso un aumento dell'assegnazione del personale (ad inizio 2023 le unità erano: 26). Il Dipartimento sta inoltre utilizzando la disponibilità di fondi propri e di progetto per la copertura di 5 unità di PTA a TD.

E.DIP.4.4

Il Dipartimento promuove e supporta la partecipazione del PTA a iniziative di formazione/aggiornamento, con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo. Il Dipartimento stanziava un budget annuale per la formazione esterna del PTA in modo da accogliere le esigenze del personale (project management, gestione documentale, gestione delle risorse umane e dei conflitti, progettazione europea). Inoltre si è fatto promotore di un progetto di formazione per tecnici di laboratorio e informatici di tutto l'Ateneo sul tema dell'accessibilità digitale, proponendo all'Ufficio Formazione dell'area Risorse Umane di Ateneo un percorso con l'azienda Accessiway. Il Corso di formazione Fondamenti IT per l'accessibilità digitale [5], è stato seguito dai tecnici del Dipartimento, oltre che dai tecnici dell'Ateneo.

E.DIP.4.5

Il Dipartimento dispone di strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla Didattica, alla Ricerca, alla Terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca complessivamente adeguate.

La sede del Dipartimento è in via Trieste, dove sono presenti aule, laboratori informatici (106 postazioni), sale riunioni e uffici docenti. Ulteriori laboratori informatici (231 postazioni) e aule si trovano negli edifici Ricci-Curbastro e Luzzatti. Alcune attività didattiche si svolgono presso altre strutture, in particolare per corsi con un numero elevato di studentesse/studenti. Le aule sono sature per la maggior parte del giorno e offrono capienza complessivamente adeguata, anche a seguito dell'introduzione del numero programmato per il corso di Informatica.

Il Dipartimento dispone di una biblioteca dedicata alla matematica ed all'informatica che offre anche servizi online e nella quale sono disponibili circa 300 postazioni per studio individuale, fruibili dal personale, dagli studenti, dai cultori della materia, da studiosi esterni. La recente ristrutturazione ha permesso di rimodulare alcuni spazi e rendere la biblioteca un'area aperta ad eventi culturali. L'orario di apertura è stato esteso fino alle 23.

Al fine di promuovere la didattica innovativa, all'interno del Dipartimento è stata realizzata una lavagna elettronica ([Lightboard](#)), utilizzata per la produzione di video allo scopo di migliorare la didattica online e per facilitare le attività di terza missione. Per utilizzare al meglio la Lightboard, il Dipartimento si è anche dotato di una "sala multimediale" per la produzione in-locò di materiale audio-video per la didattica innovativa.

A seguito del recente aumento di personale è emerso il problema degli spazi a disposizione del personale strutturato. Per razionalizzarne l'uso, il Dipartimento si è dotato di un Regolamento Spazi [2], affidando l'applicazione ad una Commissione Spazi ed Edilizia e Sostenibilità Ambientale.

Pur in carenza di spazi, il Dipartimento sostiene la propria Scuola di Dottorato assegnando ad ogni dottorando una postazione di lavoro fissa e ha dedicato un'aula alle lezioni del Dottorato. Il Dipartimento partecipa, con la sua componente informatica, anche al dottorato del Dipartimento di Psicologia Generale "Brain, Mind and Computer Sciences" nel curriculum "Computer Science for Societal Challenges and Innovation" e ospita i dottorandi di quel curriculum, fornendo anche supporto amministrativo.

La sede del Dipartimento dispone di una superficie a Piano Terra con facile accesso per il pubblico; è utilizzata, insieme alla Biblioteca, per allestire mostre/eventi nell'ambito delle attività di terza missione.

E.DIP.4.6

Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato a docenti, ricercatori, dottorandi, studenti per lo svolgimento delle loro attività di Didattica, Ricerca e Terza missione.

Aderisce al progetto Good Practice finalizzato a un'indagine sistematica della qualità ed efficacia dei servizi erogati. I risultati [6] sono riportati annualmente dall'Ateneo in un report riassuntivo e condivisi, con il PTA; vengono utilizzati per monitorare, verificare e, ove necessario, definire azioni per migliorare costantemente l'adeguatezza dei servizi erogati. Le ricadute positive sono testimoniate dagli ottimi risultati nelle valutazioni della performance organizzativa.

Una panoramica dei servizi offerti è disponibile nella Carta dei Servizi [4] dove vengono fissati i livelli minimi di qualità che il Dipartimento si impegna ad assicurare per ciascun servizio.

Il supporto è strutturato tramite i seguenti uffici:

- Direzione e Servizi Tecnici: 7 unità (6 full-time + 1 part time).
- Contabilità e Acquisti: 5 unità (5 full time), gestisce le finanze del Dipartimento e affianca i membri del Dipartimento nella loro attività progettuale-finanziaria.
- Ricerca e Terza missione: 5 unità (4 full time + 1 part time), fornisce supporto qualificato ai docenti per la stesura, presentazione e gestione amministrativo-finanziaria di progetti di Ricerca e iniziative di Terza missione.
- Didattica e Post-Lauream: 6 unità (5 full time + 1 international desk), si occupa del supporto a studenti e della gestione delle attività didattiche, affiancando i docenti nella loro attività formativa e nell'organizzazione di esami, sessioni di laurea.
- Servizio Informatico: 9 unità (7 full time (di cui 6 tecnici di laboratorio) + 1 full time a tempo definito + 1 a tempo definito su progetto di ricerca SYCURI (Synergic Strategies for Cultural Heritage at Risk) e garantisce la gestione di: laboratori, infrastrutture tecnologiche e servizi informatici del Dipartimento.

Punti di Forza:

- Il Dipartimento programma il reclutamento del personale docente e ricercatore sulla base delle risorse assegnate dall'Ateneo attraverso la pianificazione triennale e specifici interventi strategici attraverso un processo formalizzato e trasparente.
- Le attività di formazione sono coerenti con le strategie di miglioramento continuo della qualità della didattica e includono sia programmi di Ateneo (Teaching4Learning) e *peer observation*, orientati allo sviluppo delle competenze didattiche e alla riflessione sulle pratiche di insegnamento. Inoltre il Dipartimento integra tali iniziative con azioni proprie, tra cui la creazione di una *Learning Community*.
- L'Ateneo definisce in modo programmato e trasparente l'assegnazione delle risorse di personale tecnico-amministrativo attraverso la pianificazione triennale e specifici interventi strategici.
- Il Dipartimento promuove in modo sistematico la formazione e l'aggiornamento del personale tecnico-amministrativo, assicurando coerenza con gli obiettivi strategici e di qualità dei servizi.
- Il Dipartimento garantisce un supporto strutturato e adeguato a tutte le componenti accademiche per le attività di didattica, ricerca e terza missione, fondato su servizi organizzativi e amministrativi efficaci, monitorati attraverso strumenti consolidati di valutazione della qualità. La partecipazione al progetto Good Practice, l'analisi sistematica dei risultati conseguiti e la definizione trasparente degli standard di servizio consentono al Dipartimento di promuovere un miglioramento continuo delle proprie attività di supporto, contribuendo in modo significativo al perseguimento degli obiettivi strategici e alla qualità complessiva dell'ambiente accademico.

Aree di miglioramento:

- L'aumento del personale ha evidenziato criticità nella gestione degli spazi, affrontate mediante regolamentazione interna e gestione strutturata attraverso apposite commissioni.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1] Piano Strategico Dipartimentale 2026-2028 PiStraD

Descrizione: Documento che riflette visione, missione, indirizzi strategici del DM, declinando specifici obiettivi relativi alle missioni di Ricerca, Didattica e Terza missione. Approvato nel CdD del 10 dicembre 2025.}

Dettagli: Intero documento.

File:[1] Piano Strategico Dipartimentale 2026-2028 PiStraD.pdf

- **Titolo:**[2] Regolamento Spazi del Dipartimento di Matematica

Descrizione:Regolamento che disciplina l'uso e l'attribuzione di tutti gli spazi del Dipartimento di Matematica.}

Dettagli:Intero documento

File:[2] Regolamento spazi DM.pdf

- **Titolo:**[3] Organigramma del Dipartimento di Matematica

Descrizione:Organigramma del Dipartimento di Matematica per il 2025}

Dettagli:Intero documento

File:[3] Organigramma DM.pdf

- **Titolo:**[4] Carta dei Servizi del Dipartimento di Matematica

Descrizione:Carta dei servizi del Dipartimento di Matematica. }

Dettagli:Intero documento.

File:[4] Carta dei servizi.pdf

- **Titolo:**[5] Programma Corso di formazione Fondamenti IT per l'accessibilità digitale

Descrizione:Programma del corso il cui obiettivo è fornire le competenze di base per lo sviluppo di contenuti digitali accessibili a tutti.}

Dettagli:Intero documento

File:[5] CorsoAccessiway.pdf

- **Titolo:**[6] Report indagini Customer Satisfaction 2024 - Dipartimento di Matematica

Descrizione:Sintesi dei risultati delle Indagini di Customer Satisfaction del Progetto "Good Practice" relativa al DM utilizzate per la performance organizzativa di struttura nel 2024, e confronto rispetto al 2023.}

Dettagli:Intero documento

File:[6] Report Indagini CS 2024 DM.pdf



Andamento KPI Dipartimento

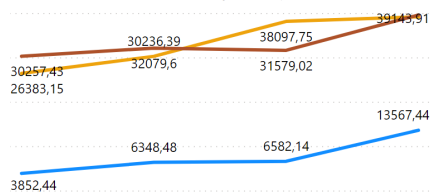
Riferimento

AVA3

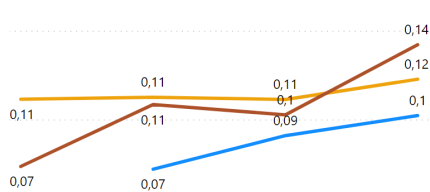
Edizione 10/2025

Ambito I - Indicatori Dipartimenti Universitari

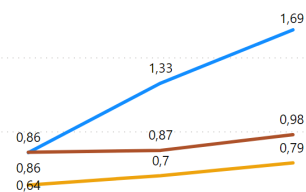
AVA3 - I.0.0.A - Proventi per docente (ricerche, trasf. tecn. e finanz. competitivi)



AVA3 - I.0.0.B - N° spin off e brevetti per docente



AVA3 - I.0.0.C - N° attività terza missione sui doce...



2021 2022 2023 2024 2021 2022 2023 2024 2021 2022 2023 2024

● Dipartimento ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori Dipartimento (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

- La valutazione è data da andamenti e confronti quasi esclusivamente positivi.